

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.476 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/48

L'anno **2026**, giorno **03** del mese di **Giugno** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione alla Salute e al Verde, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto A) Approvazione verbale n. **475** del **01/06/2026**

Punto B) Deliberazione della Giunta comunale - n. **221** del **21/05/2026**

Punto C) varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Saggese Fiorella	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Maresca Catello	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Salvatore Guangi	Presente
Esposito Pasquale	Assente	Rispoli Gennaro	Assente	Savastano Iris	Presente
Colella Sergio	Presente	Carbone Luigi	Presente	Cecere Claudio	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Domenico Palmieri	Presente	Palumbo Rosario	Presente

Assumono la Presidenza,

La Presidente, **Fiorella Saggese**; Il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**;

Il segretario: Italo Vogna

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.

La Presidente **Fiorella Saggese**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno:

Punto **A)** Approvazione verbale n. **475** del **01/06/2026**

Punto **B)** Deliberazione della Giunta comunale - n. **221** del **21/05/2026** avente ad oggetto: *Intervento di forestazione e bonifica da realizzarsi a cura della Città Metropolitana di Napoli nell'area sottostante i viadotti della tangenziale di Napoli all'altezza dello svincolo del Vomero - Avviso MITE — M2C4 del PNRR — Misura di Investimento 3.1 >. Intervento di forestazione urbana nei comuni della città metropolitana. Finanziato dall'Unione Europea — Next generation UE. Città Metropolitana di Napoli— Annualità 2022/2023.*

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.476 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/48

Dall'istruttoria Deliberazione della Giunta comunale - n. **221** del **21/05/2026** emerge quanto segue: la deliberazione in esame si inserisce nell'ambito delle politiche di transizione ecologica promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e riguarda la realizzazione di un intervento di forestazione e bonifica da eseguirsi, a cura della Città Metropolitana di Napoli, nelle aree sottostanti i viadotti della Tangenziale di Napoli, in corrispondenza dello svincolo del Vomero, con accesso da via Pigna. L'intervento si colloca all'interno della Missione 2 del PNRR, dedicata alla "Rivoluzione verde e transizione ecologica", e in particolare nell'ambito dell'Investimento 3.1 volto alla tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Esso persegue finalità di rilievo strategico, tra cui l'incremento della superficie forestale, il miglioramento della qualità dell'aria, l'aumento della capacità di assorbimento della CO₂, nonché il rafforzamento della biodiversità e della connessione ecologica tra le aree verdi urbane. Il progetto interessa una superficie complessiva di circa 17.090 metri quadrati e rappresenta un intervento significativo in un'area urbana marginale, caratterizzata dalla presenza di infrastrutture rilevanti come la Tangenziale e da condizioni ambientali che necessitano di riqualificazione. Sotto il profilo amministrativo, il provvedimento si configura come un atto di indirizzo, mediante il quale il Comune di Napoli esprime formalmente l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento e dispone la messa a disposizione delle aree di propria proprietà alla Città Metropolitana, affinché quest'ultima possa procedere alla concreta esecuzione delle opere e alle successive attività di manutenzione. L'assetto delle competenze evidenzia chiaramente un ruolo differenziato tra gli enti coinvolti: la Città Metropolitana assume la funzione di soggetto attuatore dell'intervento, mentre il Comune conserva un ruolo di natura patrimoniale e di vigilanza.

Dal punto di vista procedurale, gli interventi risultano inseriti in un Accordo Quadro con un operatore economico, nell'ambito del quale le singole opere sono definite progressivamente attraverso atti attuativi. Un elemento rilevante riguarda il fatto che l'intervento non comporta oneri finanziari a carico del Comune. Sotto il profilo operativo, l'attuazione dell'intervento è subordinata all'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, nonché al rispetto delle prescrizioni tecniche formulate dal Servizio Verde Pubblico. Particolare rilievo assume il fattore temporale, in quanto il completamento degli interventi è fissato al 30 giugno 2026, con conseguente dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento. Nel complesso, la deliberazione appare coerente con gli obiettivi del PNRR e finanziariamente neutra per l'Ente, ma richiede un attento monitoraggio nella fase esecutiva, con particolare riferimento al coordinamento tra i soggetti coinvolti e alla qualità degli interventi realizzati.

Sannino, La Deliberazione 221 del 21/05/2026 appare una delibera vantaggiosa per la città, visto che trattasi di un atto di indirizzo, dove il Comune di Napoli dispone solo la messa a disposizione di aree di propria proprietà alla Città Metropolitana, affinché quest'ultima possa procedere alla esecuzione di opere volte alla tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano e alla loro successiva manutenzione. L'intervento di forestazione e bonifica riguarda un'area di circa 17.090 metri quadrati e si colloca all'interno della Missione 2 del PNRR, non comporta oneri finanziari a carico del Comune che conserva il ruolo di natura patrimoniale. Anche il tempo di completamento degli interventi appare essere molto positivo visto che è fissato per il 30 giugno 2026. Quindi parere favorevole e l'auspicio che si attui un attento monitoraggio della fase esecutiva per il controllo della qualità degli interventi che saranno realizzati.

Savastano, ok per il verbale. Esprimo voto favorevole a questa deliberazione perché ritengo che ogni intervento finalizzato alla riforestazione urbana, alla bonifica delle aree degradate e all'incremento del patrimonio verde della città rappresenti, in linea di principio, un obiettivo condivisibile e nell'interesse della collettività. Detto questo, il mio voto favorevole non può e non deve essere interpretato come un'adesione

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.476 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/48

acritica all'operato dell'Amministrazione. Al contrario, ritengo doveroso evidenziare alcune criticità che emergono dalla lettura della delibera e che meritano attenzione. Innanzitutto, stiamo parlando di un intervento finanziato con risorse del PNRR e programmato da anni nell'ambito della misura dedicata alla tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Eppure arriviamo a discutere questo provvedimento a poche settimane dalla scadenza fissata per il completamento delle piantumazioni. Una tempistica che desta più di una perplessità e che evidenzia, ancora una volta, una gestione spesso affannosa delle procedure amministrative legate ai finanziamenti straordinari. Mi chiedo se non sarebbe stato opportuno avviare prima tutte le verifiche necessarie e definire con maggiore anticipo gli aspetti autorizzativi e operativi, evitando di trovarsi nella condizione di dover dichiarare l'urgenza dell'atto per rispettare scadenze ormai imminenti. Un altro elemento che ritengo debba essere approfondito riguarda la fase successiva alla realizzazione dell'intervento. La delibera sottolinea correttamente che non vi sono oneri immediati a carico del Comune, ma è altrettanto vero che la vera sfida non è piantare gli alberi, bensì garantirne la sopravvivenza, la crescita e la manutenzione nel tempo. Troppo spesso abbiamo assistito a interventi di piantumazione annunciati con enfasi e poi lasciati senza adeguata cura, con conseguente perdita di parte del patrimonio vegetale realizzato. Per questo ritengo indispensabile che l'Amministrazione chiarisca con precisione quali saranno le modalità di monitoraggio, quali soggetti saranno responsabili della manutenzione e con quali strumenti verranno verificati i risultati ottenuti. Non basta indicare un calendario degli interventi: occorre prevedere un sistema di controllo costante e trasparente. Nutro inoltre alcune perplessità rispetto alla scelta dell'area interessata. Parliamo di una zona collocata sotto i viadotti della Tangenziale, caratterizzata dalla presenza di infrastrutture, cantieri e sottoservizi che richiedono una particolare attenzione tecnica. È fondamentale che le opere di forestazione siano pienamente compatibili con le esigenze di sicurezza, con i lavori già in corso e con eventuali futuri interventi infrastrutturali, evitando che le nuove piantumazioni possano diventare oggetto di successivi abbattimenti o modifiche. Ritengo altresì che interventi di questo tipo debbano essere accompagnati da una più ampia strategia di rigenerazione urbana. Il verde non può essere considerato un semplice elemento ornamentale né uno strumento utile soltanto a raggiungere target numerici imposti dai programmi di finanziamento. Deve diventare parte integrante di una visione complessiva della città, capace di migliorare la qualità della vita, contrastare le isole di calore, recuperare spazi abbandonati e rafforzare il rapporto tra cittadini e territorio. Per queste ragioni esprimo un voto favorevole, riconoscendo l'importanza dell'intervento e delle risorse messe a disposizione. Allo stesso tempo, continuerò a svolgere il mio ruolo di controllo e di proposta affinché questo progetto non si esaurisca in un annuncio o in un adempimento burocratico, ma produca risultati concreti, misurabili e duraturi per il territorio e per la comunità che rappresentiamo.

Maresca, nulla da osservare per il verbale. Molte riserve sulla delibera per tempi e modalità di realizzazione dell'intervento. Non è in discussione il merito ma queste modalità operative rischiano di incidere in maniera negativa sul risultato atteso. Val solo la pena di segnalare che molti degli alberi piantati a Posillipo sono già secchi.

Colella, Si esprime parere assolutamente favorevole rispetto alle finalità della delibera. L'intervento, finanziato con fondi PNRR (Missione 2, Investimento 3.1), interviene su un'area marginale di circa 17.090 mq fortemente impattata dalla presenza della Tangenziale. Centrare gli obiettivi di incremento della biodiversità, assorbimento di CO2 e riqualificazione ambientale in un quadrante densamente abitato come il Vomero/via Pigna rappresenta una priorità non rimandabile. Si accoglie con favore anche la neutralità



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.476 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/48

finanziaria del provvedimento, che non comporta oneri per le casse del Comune di Napoli tramite intervento di Città Metropolitana. Ok per il verbale.

Guangi, approvo il verbale oggi in discussione, sulla delibera, esprimo parere favorevole su questa iniziativa che dovrebbe essere estesa in molte zone della città in cui c'è poco verde. Ho forti perplessità sulla realizzazione di quanto previsto visti i tempi molto ristretti. La manutenzione poi vorrei capire chi la dovrà fare, Città metropolitana o il Comune di questo verde, sarà accessibile poi alla cittadinanza?

Palumbo, ok per il verbale, sulla delibera voto favorevole.

Sorrentino, sulla delibera 221 esprimo parere favorevole. Si tratta di un intervento utile perché prova a restituire una funzione a uno spazio che per troppo tempo è rimasto ai margini. Le aree sotto i viadotti sono spesso luoghi che attraversiamo senza nemmeno notare, ma anche da questi spazi può partire un'idea diversa di città. Trasformarli in aree verdi significa migliorare l'ambiente urbano, rendere più vivibili alcuni contesti e recuperare pezzi di territorio che oggi appaiono privi di una reale funzione. Apprezzo inoltre il fatto che si tratti di un investimento sostenuto da fondi europei, che consente di realizzare un intervento concreto senza gravare sulle casse comunali. Sarà poi necessario accompagnare questo progetto nel tempo con manutenzione, cura e attenzione, perché la differenza tra un'opera realizzata e un'opera riuscita sta sempre nella capacità di farla vivere negli anni. Ok per il verbale.

Palmieri, Il provvedimento rappresenta un'importante opportunità di riqualificazione ambientale e urbana per il territorio cittadino. La scelta di destinare aree attualmente sottoutilizzate alla forestazione urbana dimostra una visione moderna della gestione del verde pubblico, orientata non solo al decoro urbano ma anche alla tutela dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Particolarmente apprezzabile è la capacità dell'Amministrazione di intercettare risorse europee del PNRR senza gravare sul bilancio comunale, favorendo interventi che contribuiranno ad aumentare il patrimonio arboreo, assorbire CO₂, migliorare la qualità dell'aria e rafforzare la resilienza del territorio rispetto ai cambiamenti climatici. L'iniziativa assume inoltre un valore simbolico e strategico, trasformando spazi marginali e degradati in aree verdi capaci di generare benefici ambientali, paesaggistici e sociali. Si tratta di un intervento che coniuga sostenibilità, valorizzazione del patrimonio pubblico e attenzione alle future generazioni, inserendosi pienamente nelle politiche europee di transizione ecologica. Nel complesso, il provvedimento merita una valutazione decisamente favorevole, in quanto promuove uno sviluppo urbano più sostenibile e contribuisce concretamente a rendere Napoli una città più verde, vivibile e attenta alla qualità dell'ambiente.

Carbone, Oggi l'adattamento delle città al cambiamento climatico impone di riportare al centro del dibattito pubblico non soltanto la cura del verde, ma anche la qualità dell'aria, l'assorbimento delle emissioni, la tutela della biodiversità e la riduzione delle temperature attraverso spazi più verdi. In questo contesto, le aree marginali o poco utilizzate diventano una risorsa, non semplicemente spazi da amministrare e recuperarle significa rafforzare una rete ecologica urbana che troppo spesso viene letta per singoli interventi, invece che come un sistema unitario. Inoltre, la collaborazione tra enti diversi, l'impiego di risorse già disponibili e l'assenza di costi per il Comune rendono l'iniziativa coerente con una visione di lungo periodo, in cui la sostenibilità ambientale è parte integrante delle politiche urbane e non un intervento separato dal resto della città.



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.476 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/48

Maisto, La delibera dedicata all'intervento di forestazione nelle aree sottostanti la Tangenziale, all'altezza dello svincolo del Vomero, rappresenta una scelta politica che guarda con lucidità al futuro della città. L'Amministrazione riconosce il valore strategico di trasformare spazi oggi marginali in luoghi capaci di generare qualità ambientale, continuità ecologica e benessere per i cittadini. L'adesione al progetto della Città Metropolitana, finanziato dal PNRR, conferma la volontà di Napoli di inserirsi pienamente nei processi europei di transizione ecologica e di rigenerazione urbana. L'intervento assume un significato particolare perché non si limita a piantare alberi, ma introduce una visione nuova del rapporto tra infrastrutture e territorio. Le aree sotto i viadotti, spesso percepite come zone di passaggio o di degrado, vengono reinterpretate come spazi verdi capaci di assorbire CO₂, migliorare la qualità dell'aria, rafforzare la biodiversità e restituire un'immagine più armonica e vivibile ai quartieri circostanti. È un modo concreto per ricucire parti di città che per troppo tempo sono rimaste ai margini. La delibera si distingue anche per la capacità di attivare una collaborazione istituzionale efficace. Comune, Città Metropolitana, Tangenziale di Napoli e servizi tecnici hanno costruito un percorso condiviso che permette di intervenire rapidamente, senza oneri per l'Ente e con un chiaro rispetto delle scadenze fissate dal Ministero. Pertanto esprimo parere favorevole. Ok per il verbale.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore **12:00**, constatata l'approvazione del verbale ,di cui al primo punto all'ordine del giorno, ed esauriti gli argomenti di discussione, di cui al secondo punto all'ordine del giorno, il Consigliere Anziano **Gennaro Acampora** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Italo Voana*

 **ITALO
VOGNA**

Il Consigliere Anziano
Gennaro Acampora *

 **GENNARO
ACAMPORA**

La Presidente
Fiorella Saggiere*

 **IORELLA
SAGGESE**